



RELAZIONE DESCRITTIVA E DI STIMA DI MOBILI ANTICHI

Catalogazione fotografica e valutazione stilistica

Redatta da
Artigiano falegname restauratore

*A.L. Falegnameria di L. Aresi
Via Marco Biagi, 15
27022 Casorate Primo (PV)
Cell. 340 3202294 – 334 2024438
info@alfalegnameria.it*

Cassettiera in mogano

Informazioni sull'oggetto

- Oggetto: cassettera/settimanale a più cassetti con alzata
- Materiali: legno massello, impiallaccature pregiate in mogano, intarsi in acero
- Datazione: fine XIX secolo – primo decennio XX secolo
- Stile: neoclassicismo – Luigi XVI
- Provenienza: manifattura artigiana italiana
- Costo stimato: valore indicativo di mercato € 1.200 – 1.800



Descrizione

Il mobile è una cassettera verticale a sviluppo stretto, composta da cinque cassetti con frontale a ribalta, con alzata sagomata. La struttura è slanciata ed elegante, con proporzioni equilibrate e linee pulite. I frontali dei cassetti sono decorati con filettature perimetrali e dotati di maniglie in metallo di gusto classico.

Il mobile poggia su gambe affusolate, raccordate con grazia al corpo principale. L'insieme risulta armonico, adatto a contesti sia classici sia di arredo eclettico.

Stile ed epoca

Lo stile è riconducibile al neoclassicismo di tradizione Luigi XVI, caratterizzato da:

- linearità delle forme
- assenza di eccessi decorativi
- equilibrio tra funzione e ornamento

La tipologia richiama modelli diffusi tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, spesso reinterpretati da ebanisti artigiani secondo il gusto dell'epoca.

Provenienza stilistica

La provenienza stilistica è riconducibile alla tradizione ebanistica italiana, ispirata ai modelli francesi del XVII secolo, reinterpretati con sobrietà e funzionalità tipiche della produzione artigianale.

Note finali

Il mobile si presenta in ottimo stato di conservazione, strutturalmente solido e ben rifinito. Pezzo per uso quotidiano e valorizzato in contesti di pregio.

*A.L. Falegnameria di L. Aresi
Via Marco Biagi, 15
27022 Casorate Primo (PV)
Cell. 340 3202294 – 334 2024438
info@alfalegnameria.it*

Tavolino da gioco

Informazioni sull'oggetto

- Oggetto: tavolino da gioco con piano apribile
- Materiali: legno massello, impiallaccature pregiate in mogano, intarsi in acero
- Datazione: fine XIX secolo – inizi XX secolo
- Stile: neoclassico – Luigi XVI
- Provenienza: manifattura artigianale italiana
- Costo stimato: valore indicativo di mercato € 1.500 – 2.200

Descrizione

Il mobile è un tavolino da gioco con piano apribile a quattro battenti, destinato a trasformarsi da tavolino da salotto, a tavolo da carte. Il piano superiore presenta intarsi decorativi e filettature perimetrali; all'apertura completa si rivela una superficie centrale rivestita in panno verde, affiancata da incavi circolari sui battenti, destinati all'appoggio di bicchieri o accessori da gioco.

La struttura poggia su gambe slanciate e rastremate, collegate inferiormente da una traversa, con piedi su rotella che ne facilitano lo spostamento. È presente un cassetto laterale integrato con la fascia.

Stile ed epoca

Il tavolo rientra nella tradizione dei tavolini da gioco borghesi, diffusi tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Lo stile Luigi XVI è riconoscibile nelle:

- proporzioni geometriche
- decorazioni sobrie
- eleganza funzionale

Si tratta di un arredo concepito per ambienti di rappresentanza o salotti privati.

Provenienza stilistica

La provenienza stilistica è riconducibile alla tradizione ebanistica italiana di ispirazione francese, con riferimento ai modelli Luigi XVI, reinterpretati in chiave funzionale e borghese.

Note finali

Il tavolino si presenta in ottimo stato di conservazione dopo il restauro, con meccanismi di apertura efficienti e struttura stabile. Mobile di pregio, sia per utilizzo decorativo che funzionale.



*A.L. Falegnameria di L. Aresi
Via Marco Biagi, 15
27022 Casorate Primo (PV)
Cell. 340 3202294 – 334 2024438
info@alfalegnameria.it*

Sedia con schienale ovale

Informazioni sull'oggetto

- Oggetto: sedia da pranzo con schienale ovale
- Materiali: legno massello di mogano, imbottitura in tessuto, intarsi in acero
- Datazione: seconda metà del XX secolo
- Stile: neoclassico – Hepplewhite (revival)
- Provenienza: manifattura artigianale italiana
- Costo stimato: valore indicativo di mercato € 150 – 200 al pezzo



Descrizione

La sedia presenta uno schienale a “scudo” o ovale aperto, elemento distintivo dell’ebanisteria raffinata. Al centro dello schienale si trova una splendida cartella intarsiata con motivi floreali, uno stile tipico del “bouquet” neoclassico, sorretta da stecche verticali a ventaglio.

Le gambe anteriori sono rastremate e a sezione quadrata, impreziosite da un sottile filetto intarsiato che ne percorre la lunghezza, terminando con un piedino a punta. La seduta è ampia e leggermente trapezoidale, progettata per offrire confort senza appesantire la linea slanciata della sedia.

Stile ed epoca

Stile Hepplewhite Revival. George Hepplewhite è stato uno dei “big three” dell’ebanismo inglese del XVIII secolo, famoso per aver reso le sedie più leggere e delicate rispetto ai modelli precedenti.

Provenienza stilistica

Il design è puramente anglosassone, ma la precisione degli intarsi suggeriscono una produzione di alta falegnameria italiana.

Note finali

La sedia si presenta in ottimo stato di conservazione dopo il restauro, il dettaglio del filetto sulle gambe e la pulizia dell’intarsio indicano un mobile di fascia alta. Si adatta perfettamente ad uno scrittoio, o ad un tavolino da gioco.

*A.L. Falegnameria di L. Aresi
Via Marco Biagi, 15
27022 Casorate Primo (PV)
Cell. 340 3202294 – 334 2024438
info@alfalegnameria.it*

Sedie “milanese”

Informazioni sull'oggetto

- Oggetto: sedie di design
- Materiali: legno massello
- Datazione: anni '70/'80
- Stile: design italiano moderno/internazionale
- Provenienza: Milano
- Costo stimato: valore indicativo di mercato € 100 – 200



Descrizione

Le sedie milanesi incarnano la grande tradizione del design italiano, unendo funzionalità, estetica e qualità dei materiali.

Il termine “milanesi” in ambito arredo, può riferirsi a modelli prodotti o resi celebri dalla scena del design milanese, ad esempio: sedie progettate dagli architetti/designer di Milano o epoca di produzione legata ad eventi come il Salone del Mobile.

Alcuni modelli storici sono diventati pezzi da collezione e simbolo di un'epoca in cui Milano era, e resta, capitale del design.

Stile ed epoca

Design italiano moderno/internazionale, caratterizzato da linee pulite con un approccio funzionale e un equilibrio tra estetica e praticità tipici della scuola milanese del dopoguerra.

Provenienza stilistica

Il design milanese deriva dal razionalismo italiano e architettura funzionale, influenzata della scuola del Bauhaus e modernismo europeo. Eventi storici come il Salone del Mobile o la Triennale di Milano, che hanno plasmato tendenze globali.

Note finali

Le sedie si presentano in buono stato strutturale ed estetico dopo il restauro. Sedute destinate ad uso domestico o rappresentanza, idonee a sale da pranzo, ambienti di soggiorno, studio o contesti contract di livello medio-alto.

*A.L. Falegnameria di L. Aresi
Via Marco Biagi, 15
27022 Casorate Primo (PV)
Cell. 340 3202294 – 334 2024438
info@alfalegnameria.it*

Scrittoio a ribalta con tamburo

Informazioni sull'oggetto

- Oggetto: scrittoio a cilindro, in francese *Bureau à cylindre*
- Materiali: legno massello rovere, impiallaccature in mogano, filetti e fregi ottone
- Datazione: fine XIX secolo – primissimo XX secolo
- Stile: neoclassicismo – Luigi XVI – Direttorio
- Provenienza: Francia orientale o centro-nord (Lione-Borgogna-area della Loira)
- Costo stimato: valore indicativo di mercato € 3.500 – 5.000



Descrizione

Il mobile è uno scrittoio a ribalta con tamburo scorrevole e piano estraibile, caratterizzato da una struttura compatta ed elegante. Il fronte superiore è dotato di tamburo a serrandina, che scorre verticalmente e consente la chiusura del vano scrittoio. All'apertura della serranda si accede al piano di scrittura e al vano interno, organizzato con cassetti, vani a giorno e piccoli scomparti, tipici dei mobili destinati allo studio e alla corrispondenza. La ribalta è sostenuta da guide in legno laterali integrate con la struttura. Lo scrittoio termina nella parte bassa con tre cassettoni, affiancati da colonne in legno rifinite con fregi in ottone, dandogli al mobile linee leggere ed equilibrate, conferendogli un aspetto raffinato e funzionale.



Stile ed epoca

Lo stile è riconducibile al neoclassicismo di tradizione Luigi XVI/Direttorio, caratterizzato da forme geometriche pulite e proporzioni armoniche.

Questa tipologia di scrittoio si diffuse tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento come reinterpretazione dei modelli francesi del XVIII secolo, destinata a un pubblico borghese colto.

Note finali

Lo scrittoio si presenta in ottimo stato di conservazione dopo il restauro, con struttura stabile e meccanismo di apertura e scorrimento del tamburo funzionanti. Mobile di pregio, adatto sia all'uso quotidiano sia a contesti di rappresentanza.

*A.L. Falegnameria di L. Aresi
Via Marco Biagi, 15
27022 Casorate Primo (PV)
Cell. 340 3202294 – 334 2024438
info@alfalegnameria.it*

Tavolini nesting

Informazioni sull'oggetto

- Oggetto: set di tavolini ad incasso
- Materiali: legno di noce, piano in radica
- Datazione: metà XX secolo
- Stile: tradizione con influenze Queen Anne e richiami al gusto Edwardiano
- Provenienza: manifattura artigianale europea
- Costo stimato: valore indicativo di mercato € 150 – 250



Descrizione

L'oggetto è n set di tre tavolini a incastro di forma ovale. Il tavolino principale funge da contenitore per i due successivi, che scorrono sotto il piano principale grazie alle guide laterali.

I piani rappresentano una raffinata bordatura modanata e un inserto centrale in radica di noce, caratterizzato dalle tipiche venature mazzate e simmetriche. Le gambe sono slanciate, con una leggera curvatura e terminano con piedi sottili. La struttura è collegata da traverse curve che garantiscono stabilità nonostante la sottigliezza dei sostegni.

Stile ed epoca

Il set si collega nel periodo del Revival Storico della metà del '900. Sebbene la struttura riprenda le linee eleganti e leggere dei mobili del XVIII secolo, la tecnica costruttiva e la semplificazione dei decori indicano una produzione più recente.

L'uso della radica era particolarmente in voga negli anni '40 o '50 per mobili da salotto destinati alla media borghesia, poiché conferiva un aspetto lussuoso e "antico" a pezzi funzionali e salvaspazio tipici dell'arredamento moderno.

Provenienza stilistica

La forma delle gambe e il profilo del piano richiamano lo stile Queen Anne inglese, noto per l'abbandono della pesantezza barocca a favore di linee curve e graziose.

Note finali

Il mobile appare in ottimo stato di conservazione dopo il restauro, con struttura stabile, l'incastro è completo e il disegno della radica è di buona qualità visiva. Adatto per ambienti conviviali e di confort come il living, oppure all'ingresso come punto di appoggio, o addirittura come uso alternativo in camera da letto.

*A.L. Falegnameria di L. Aresi
Via Marco Biagi, 15
27022 Casorate Primo (PV)
Cell. 340 3202294 – 334 2024438
info@alfalegnameria.it*

Poltrona a pozzetto

Informazioni sull'oggetto

- Oggetto: poltrona a pozzetto o fauteuil en cabriolet
- Materiali: legno massello, rivestimento in tessuto jacquard/gobelin floreale
- Datazione: metà XX secolo
- Stile: Barocchetto – Luigi XV (revival)
- Provenienza: manifattura artigianale nord Italia
- Costo stimato: valore indicativo di mercato € 120 – 200



Descrizione

La poltrona presenta una tipica struttura “a pozzetto”, dove lo schienale concavo prosegue senza soluzione di continuità nei braccioli, avvolgendo chi si siede. La cornice in legno è interamente a vista, con una cimasa decorata con un piccolo intaglio a conchiglia.

Le gambe sono del tipo “en cabriole”, ovvero ricurve e terminanti con un ricciolo e un pedino semplice, prive di traverse di rinforzo per mantenere la leggerezza visiva.

Stile ed epoca

Si tratta di una riproduzione Luigi XV in perfetto stile Rococò. Mentre l'originale del '700 cercava l'eccesso decorativo, questa versione della metà del '900 è più sobria e solida, pensata per il confort domestico moderno. La curvatura dello schienale e delle gambe è studiata per rompere la rigidità delle linee rette delle stanze contemporanee.

Provenienza stilistica

Il design è di ispirazione francese, ma la solidità della struttura rimanda alla produzione dei maestri ebanisti italiani, che hanno interpretato il gusto parigino per arredare i salotti “buoni” dell'epoca.

Note finali

La poltrona appare in ottimo stato di conservazione dopo il restauro, con struttura stabile. Le linee sono intramontabili e la seduta appare ancora molto accogliente e profonda. Si adatta perfettamente ad una zona living con angolo lettura, oppure in una camera da letto, o addirittura davanti a una scrivania importate per accogliere gli ospiti in modo meno formale rispetto a una sedia da ufficio.

*A.L. Falegnameria di L. Aresi
Via Marco Biagi, 15
27022 Casorate Primo (PV)
Cell. 340 3202294 – 334 2024438
info@alfalegnameria.it*